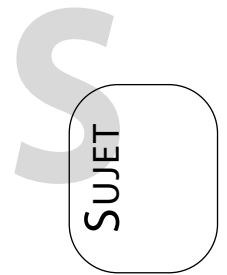


10. Se proprio vuoi fare la pace con lei, !
 A. parlila B. parlale
 C. le parli D. la parla
11. Professore, hanno scritto una cartolina.
 A. gli B. lo
 C. le D. la
12. Claudia e marito hanno avuto un bambino.
 A. sua B. il suo
 C. suo D. sui
13. Conosci i figli di Claudio ? No, ma conosco nipoti.
 A. suoi B. i suoi
 C. sue D. i sui
14. fratellini sono
 A. i tuoi / simpatici B. i tui / simpatici
 C. tuoi / simpaticchi D. tui / simpaticchi
15. ragazzi sono dei maleducati.
 A. quegli B. quelli
 C. quei D. quel
16. Il ragazzo parlavo, è un compagno di classe.
 A. il quale B. con il quale
 C. che D. con il cui
17. L'aereo ho viaggiato era vuoto.
 A. con quale B. con cui
 C. cui D. con che
18. sono i vostri interessi ?
 A. quali B. che
 C. come D. quale
19. Si dal gioco se si fa un errore.
 A. è eliminato B. sono eliminati
 C. è eliminati D. ha eliminato
20. Ieri sulla cupola del Duomo.
 A. si è salito B. si sono saliti
 C. si è saliti D. si ha salito.



21. Professore, cosa devo fare.
A. mi dica B. mi dice
C. dicami D. dimmi
22. Carlo non il treno stasera !
A. prendi B. prende
C. prendere D. prenda
23. Queste case sono
A. troppo grandi B. troppe grande
C. troppo grande D. troppi grandi
24. Ecco lo scrittore libro ha vinto il premio Strega.
A. il cui B. lo cui
C. di cui D. del quale
25. Bisogna che tu anche ragioni.
A. capisca / le mie B. capisci / le miei
C. capisca /mie D. capisca / i miei
26. Avere le mani bucate significa :
A. Non essere capaci di fare niente.
B. Essere avari ; non voler mai pagare.
C. Essere spendaccioni, incapaci di risparmiare.
D. Non essere capaci di dare agli altri.
27. Fare un buco nell'acqua significa :
A. Camminare sotto la pioggia.
B. Arrivare tardi a un appuntamento.
C. Fare una cosa senza successo.
D. Riuscire a fare una cosa impossibile.
28. Avere un nodo in gola significa :
A. Avere un forte mal di gola
B. Non potere inghiottire.
C. Avere voglia di piangere.
D. Essere in imbarazzo.
29. Carlo pensava che Francesco fra un paio d'ore.
A. sarebbe venuto B. verrebbe
C. venirebbe D. verrà
30. Francesca credeva che Luigi Claudia qualche anno fa.
A. avrebbe incontrato B. aveva incontrato
C. avesse incontrato D. incontrasse



PARTIE 2 – QUESTIONNAIRE DE COMPRÉHENSION

*Répondez sur la feuille de réponses QCM***Il lato oscuro della rete**

Ma davvero « in democrazia un cittadino deve avere il diritto di dire le sciocchezze più grandi che crede », come teorizzò nel 2003 l'allora ministro della Giustizia Roberto Castelli mettendosi di traverso alla legge europea che voleva ridefinire i reati di razzismo e xenofobia ? Roberto Maroni, vista l'immondizia che trabocca online a sostegno dell'uomo che ha scaraventato una statuetta in faccia a Silvio Berlusconi pensa di no. E ha ragione. Se è vero che la nostra libertà finisce là dove inizia la libertà degli altri, anche la libertà di parola, cioè il bene più prezioso dell'oro in una democrazia, ha un limite. Che non è solo il buon senso : è il codice penale. Ci sono delle leggi : l'istigazione a delinquere e l'apologia di reato vanno puniti. Uno Stato serio non può tollerare che esista una zona franca dove divampa una guerra che quotidianamente si fa più aspra, volgare, violenta. Come ha spiegato Antonio Roversi nel libro « L'odio in Rete », il lato oscuro del web « è popolato da individui e gruppi che, pur nella diversità di accenti e idiomi utilizzati, parlano tutti, salvo qualche rara ma importante eccezione, il linguaggio della violenza, della sopraffazione, dell'annientamento ». Tomas Maldonado l'aveva già intuito anni fa : « In queste comunità elettroniche cessa il confronto, il dialogo, il dissenso e cresce il rischio del fanatismo. Web significa Rete ma anche ragnatela. Una ragnatela apparentemente senza ragno, dove la comunicazione, a differenza della tivù, sembra potersi esercitare senza controllo ». Ma più libertà di odio è più democrazia ? È una tesi dura da sostenere. E pericolosa. Perché, diceva Fulvio Tomizza, che aveva visto il suo piccolo paradiso istriano disintegrarsi in una faida etnica un tempo inimmaginabile, « devono ancora inventarlo un lievito che si gonfi come si gonfia l'odio ». Colpire Internet, dicono gli avvocati di Google denunciata per certi video infami su YouTube (esempio : un disabile pestato e irriso dai compagni) « è come processare i postini per il contenuto delle lettere che portano ». E lo stesso ministro degli Interni non si è nascosto la difficoltà di avventurarsi in battaglie internazionali contro un gigante immenso e impalpabile. Peggio, c'è il rischio di far la fine dello scoiattolino dell'« Era glaciale » : a ogni forellino che tappa, l'acqua irrompe da un'altra parte. Ancora più rischioso, però, sarebbe avviare una campagna contro solo una parte dell'odio online. Trascurando tutti gli altri siti che tracimano di fiele e di razzismo. Non puoi combattere l'odio se non lo combatti tutto. Andando a colpire sia i teppisti razzisti che sputano online su Umberto Bossi chiamandolo « paralitico » sia quanti aprono gruppi di Facebook intitolati « Io odio Di Pietro » o « Uccidiamo Bassolino ». Mai come stavolta, però, il buon esempio deve venire dall'alto. Occorre abbassare i toni. Tutti.

Stella Gian Antonio (15 dicembre 2009), *Corriere della Sera*



D'après le texte, pour chaque question, une seule proposition est correcte.

1. A. Secondo la legge europea ognuno può dire quello che vuole.
B. Secondo Castelli ognuno è libero di dire quello che vuole.
C. Il ministro Castelli e la legge europea condividono la stessa opinione sulla libertà di parola.
2. A. La rete rispetta le leggi del codice penale sull'istigazione a delinquere e l'apologia di reato.
B. La rete non rispetta le leggi del codice penale sull'istigazione a delinquere e l'apologia di reato.
C. La società italiana non rispetta più le leggi sull'istigazione a delinquere e l'apologia di reato.
3. A. Secondo l'autore internet deve essere proibito dalla legge.
B. Secondo l'autore la rete deve essere controllata.
C. Secondo l'autore la rete deve essere liberata dai suoi vincoli.
4. A. Il linguaggio della rete è soltanto violento.
B. Il linguaggio della rete è dialogo e confronto.
C. Il linguaggio della rete è in maggioranza violento.
5. A. Secondo l'autore, più libertà di odio vuole dire più democrazia.
B. Secondo l'autore, più libertà di odio non vuole dire più democrazia.
C. Secondo l'autore, in una democrazia non esiste l'odio.
6. A. Su youtube possiamo vedere una persona poco abile pestata e irrisa dai compagni.
B. Su youtube possiamo vedere un invalido pestato e irriso dai compagni.
C. Su youtube possiamo vedere un poliziotto pestato e irriso dai compagni.
7. A. Fulvio Tomizza, aveva visto il suo piccolo paradiso istriano disintegrarsi per colpa di Internet.
B. Fulvio Tomizza, aveva visto il suo piccolo paradiso istriano disintegrarsi per colpa di un problema tecnico.
C. Fulvio Tomizza, aveva visto il suo piccolo paradiso istriano disintegrarsi per colpa di una vendetta tra etnie.
8. A. Secondo il ministro degli Interni è molto facile processare la rete.
B. Secondo il ministro degli Interni è quasi impossibile processare la rete.
C. Secondo il ministro degli Interni costa molto caro processare la rete.



CORRIGÉ

9. A. Secondo l'autore bisogna colpire sulla rete soltanto i teppisti razzisti.
 B. Secondo l'autore bisogna colpire sulla rete soltanto coloro che se la prendono con i politici.
 C. Secondo l'autore bisogna colpire sulla rete ogni tipo d'odio.
10. A. Lo scoiattolino dell'« Era glaciale » tappa ogni fiorellino che trova.
 B. Lo scoiattolino dell'« Era glaciale » tappa ogni buco che trova.
 C. Lo scoiattolino dell'« Era glaciale » fa tappa davanti ad ogni fiorellino.

PARTIE 3 – ESSAI

Traitez en 200 à 250 mots l'un des deux sujets suivants.

Indiquez le numéro du sujet choisi et le nombre de mots à l'endroit prévu sur la copie.

Tout essai hors sujet sera sanctionné par la note zéro.

Rédigez sur la copie.

SUJET N° 1

Secondo voi bisogna controllare la rete Internet ?

SUJET N° 2

Quali sono le ripercussioni positive e negative dell'Internet sull'informazione e i media ?

CORRIGÉ – PARTIE 1

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
B	A	C	B	A	A	C	A	C	B
11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
C	C	B	A	C	B	B	A	C	C
21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
A	C	A	A	A	C	C	C	A	C

CORRIGÉ – PARTIE 2

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
B	B	B	C	B	B	C	B	C	B

ITALIEN